

AVIGLIANO - Stipulato con Italgas l'atto per la gestione dei nuovi 11 chilometri di rete del metano realizzati dal Comune. Pronti anche investimenti in opere pubbliche per un ammontare complessivo di un milione e mezzo di euro.

Ultimate le procedure di collaudo delle reti, è stato sottoscritto il nuovo atto aggiuntivo tra il Comune di Avigliano e Italgas con cui viene concesso alla società la gestione dei nuovi tratti di rete realizzati dal Comune.

Alla sottoscrizione erano presenti il sindaco di Avigliano Vito Summa, il responsabile dell'ufficio tecnico, Nicola Margiotta, l'as-

AVIGLIANO Annunciati investimenti per 1 milione e mezzo di euro Aree rurali, 500 famiglie avranno il metano

sessore al Bilancio Vito Lucia, il capogruppo Ivan Santoro oltre ai rappresentanti Italgas.

Grazie agli oltre 11 chilometri di rete realizzata ex novo, che si aggiungono ai due messi in esercizio con l'atto aggiuntivo stipulato nel 2016 (Borgo Coviello-Carpinelli), vengono metanizzate le frazioni e le aree contermini di Stagliuzzo, Sant'Angelo, Bruciate, Bancone di Sopra e Bancone di sotto. Inoltre viene

ampliata la rete del metano ad Avigliano Centro, da via Guido Rossa a Civitelle, compreso il Palazzetto dello Sport, e fino all'area Paip di Serra Ventaruli.

Si tratta di un'opera strategica di grande rilievo per il miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali, finanziata per la gran parte con fondi comunali e con risorse regionali e che consente di servire circa 500 nuovi nuclei familiari, che attendevano da tempo l'avvio a regime del nuovo servizio.

«Esprimiamo grande soddisfazione - ha dichia-

rato l'amministrazione comunale - per essere riusciti, in continuità con la precedente amministrazione e con interventi scaglionati nel tempo a far avanzare in maniera significativa la realizzazione delle reti su una fetta importante di territorio comunale, aprendo la strada a nuovi ampliamenti». Questo intervento «unitamente alla attivazione della Casa della Salute ed all'approvazione del nuovo progetto di rete idrica e fognante nelle frazioni sono tra gli obiettivi strategici più qualificanti del nostro mandato amministrativo,

su cui si è lavorato nei mesi scorsi, nonostante le enormi difficoltà costituite principalmente dalla carenza di risorse finanziarie».

Subito dopo l'approvazione del nuovo bilancio di previsione, ci concentreremo sull'adeguamento sismico della scuola di Possidente (500.000 euro), sulla realizzazione del Centro diurno nella Casa della salute (200.000 euro), sugli interventi sulla viabilità rurale

(230.000 euro), sul completamento della riqualificazione del Campo sportivo di Lagopesole (100.000 euro) e della chiesa di Piano del Conte (120.000 euro) i cui lavori sono già partiti, sugli interventi di ripristino e bitumazione della viabilità interna (150.000 euro) e su interventi sul decoro urbano (per circa 100.000 euro), mentre la Provincia di Potenza sta avviando i lavori per la Palestra coperta nell'Istituto agrario di Lagopesole (1,2 milioni di euro).

Si tratta di investimenti tutti già interamente finanziati, per i quali sono in corso le procedure per l'affidamento e l'avvio dei lavori».

Sottoscritto
un atto
con Italgas

Bisogna
approvare
il bilancio

POTENZA La denuncia: si voleva prenotare un controllo dermatologico

Quindici mesi per una visita

Per l'ospedale San Carlo le prime date utili sono solo a febbraio del 2021

POTENZA - Quindici mesi per una visita dermatologica. Un tempo infinito, specie se il cittadino che chiama ha bisogno di cure urgenti.

A segnalare il problema è Rocco Casella, che per decenni si è occupato di cittadinanza attiva anche attraverso un'utilissima guida con i numeri utili nella città di Potenza. Quindi parliamo di una persona che conosce bene diritti e doveri dei cittadini. E sa bene,

L'azienda:
casi gravi
entro
i 15 giorni

quindi, che 15 mesi di attesa per una visita dermatologica al San Carlo sono davvero troppi. Una violazione di una Costituzione che dovrebbe garantire il diritto alla salute per tutti i cittadini, anche per

quelli che non possono permettersi il lusso di rivolgersi poi a un professionista pagando privatamente.

«Dopo la prescrizione del medico curante - racconta Casella - ho richiesto il 18 dicembre del 2018 al Centro unico di prenotazione (848.821.821) la prenotazione di una visita dermatologica di controllo presso l'ospedale San Carlo di Potenza».

«La data che mi è stata fissata -



L'ingresso principale dell'ospedale San Carlo

continua - è il 23 aprile 2020 alle ore 9, con tanto di messaggio che mi è arrivato sul telefonino. Un po' incredulo ho chiesto com'era possibile avere la visita dopo 15 mesi. La risposta è stata: «provate a richiamare più in là, se qualcuno rinuncia si può fare lo scambio». In data 15 marzo 2019 ho richiamato. La risposta: per l'ospedale San Carlo le prenotazioni sono arrivate a febbraio 2021, provate a richiamare più in là per vedere se qualcuno rinun-

cia. Mi astengo da ogni commento».

«L'azienda - replica la direzione del San Carlo, interpellato proprio sulla vicenda segnalata da Casella - è una struttura di rilievo nazionale di alta specializzazione che, per la difficile contestualizzazione del territorio della Basilicata, è costretta a dover sopperire anche ai servizi di competenza territoriale con fisiologiche ricadute sul rallentamento della tempistica dell'erogazione delle pre-

stazioni ambulatoriali».

Il riordino del servizio sanitario regionale, infatti, ha portato al San Carlo una crescita enorme dell'utenza che, in precedenza, faceva riferimento ad altre strutture ospedaliere.

«Nel caso di una prima visita dermatologica - continua la direzione ospedaliera - per quelle di maggiore gravità, la stessa viene fissata in un arco temporale in media di 15 giorni, mentre per le restanti visite e per quelle di controllo si applicano le tempistiche del sistema di prenotazione per classi di priorità così come stabilito dalle linee guida regionali. Proprio per ovviare a questo problema, il San Carlo, nei giorni scorsi ha avviato un percorso virtuoso di integrazione con le aziende sanitarie lucane e il Crob, finalizzato a differenziare i ruoli in funzione della mission ospedaliera e territoriale».

Davvero una necessità, dal momento che quello della dermatologia non è l'unico caso segnalato dai cittadini che, molto spesso, scoraggiati dalle lunghe attese decidono di rivolgersi al privato. Ma - come detto - se non si hanno soldi a sufficienza, alla fine si opta per la rinuncia o per un'attesa che, a volte, può essere fatale.

ant. giac.

Premio a Milano
Cosmopol
tra le 600
migliori
aziende

POTENZA - La Cosmopol è stata premiata ieri alla Borsa di Milano in occasione dell'anniversario de "L'economia del Corriere della Sera" e della pubblicazione della ricerca "I champions, le 600 imprese che trainano l'economia italiana".

La ricerca, realizzata sui bilanci degli ultimi sei esercizi, ha evidenziato 500 imprese tra i 20 e i 120 milioni di fatturato e 100 imprese che per tasso di crescita, ebitda e posizione finanziaria netta costituiscono la punta di diamante dell'industria italiana.

Secondo questi parametri Cosmopol risulta tra le 600 aziende italiane top performer e figura tra le primissime aziende nazionali nel settore della sicurezza, l'unico istituto di vigilanza ad aver ricevuto il prestigiosissimo premio dal Corriere della Sera.

Il gruppo con questo ulteriore riconoscimento, vede premiata la propria capacità di crescita virtuosa, sia per linee interne che esterne, rafforzando la leadership di mercato nei territori in cui opera (Basilicata, Campania, Lombardia, Lazio e Puglia), transitando da un fatturato nel 2012 di 30 milioni di euro ad un volume di affari di oltre 125 mln di euro nel 2018, con 2.150 addetti specializzati, e 45 mila clienti.

SASSO Domani lo spettacolo al teatro "Mariele Ventre" "Gl'innamorati" vanno in scena

SASSO DI CASTALDA - Domani alle 18 al teatro "Mariele Ventre" la stagione 2019 de "Le valli del teatro" prosegue con la commedia "Gl'innamorati" di Carlo Goldoni nella versione de "Il mulino di Amleto", compagnia torinese under 35 attivissima sul fronte nazionale e internazionale.

La commedia, che Goldoni scrisse in pochi giorni nel 1759, pone lo sguardo sull'universalità dell'amore e sulla sua mutevolezza, un tema capace di catturare anche il pubblico moderno che non può non rivedersi nelle schermaglie amorose di Eugenia e Fulgenzio, i due innamorati del titolo, nei loro accessi di gelosia e di vendetta subito rimpiazzati da

languidi sguardi e parole dolci appena sussurrate.

Un testo che quindi ben si adatta ad essere interpretato da una compagnia di giovani attori, i quali guidati dalla regia di Marco Lorenzi regalano al pubblico un'interpretazione quanto mai scoppiettante e coinvolgente, capace di dare nuova linfa al classico goldoniano

Affidandosi ad una scenografia a dire poco essenziale, con una pedana quadrata a simboleggiare l'unica stanza in cui agiscono i personaggi, Il Mulino di Amleto da vita ad uno spettacolo che è pura recitazione, dove a dominare è solo la parola, con dialoghi serrati, battibecchi pieni di violenze ver-

bali, pantomime claudesche e gag con le quali si passa in un istante dal farsesco al romantico.

Così niente sovrasta il mestiere degli attori, e ogni elemento è pensato per esaltarli; le musiche originali di Davide Arneodo dei Marlene Kuntz più che accompagnare sembrano alimentare la tensione irrosa tra i personaggi mentre le luci di Monica Olivieri isolano i dialoghi e tingono di sensazioni diverse, anche minimali, gli eventi della tragicommedia spingendola verso il conquistato lieto fine. Prossimo appuntamento con la rassegna il prossimo 23 marzo con "L'estremità di casa", pluripremiato spettacolo tutto al femminile.

MELFI Cena di beneficenza Fondazione "W Ale" In cucina con arte

MELFI - "In cucina con arte". Questo il titolo della cena di beneficenza per il decennale della Fondazione "W Ale", intitolata alla memoria di Alessandra Bisceglia. Fondazione che si batte per il benessere di quanti convivono con le malattie rare, come quella che ha stroncato la vita di Alessandra. La cena di beneficenza si terrà il prossimo 20 marzo a "La fattoria" di Melfi. Gli studenti dell'Istituto "Gasparrini", guidati dai masterchef dell'associazione "Cuochi del Vulture", prepareranno i piatti da degustare durante la serata, che sarà allietata dalla musica del "Rigillo's duo".

Del resto cucina e arte sono le protagoniste del format televisivo di Alessandra registrato alla Siae già nel 2007, in grado di coniugare queste sue grandi passioni. Il ricavato della serata sarà devoluto alla Fondazione "W Ale".